

# Furto in piena notte alla scuola dell'infanzia

**Cronaca** Ignoti si sono introdotti nella struttura di via Bari portando via una lavagna elettronica, un pc e un proiettore

**SEZZE**

SIMONEDI GIULIO

■ Si sono introdotti all'interno della scuola dell'Infanzia di via Bari e hanno fatto un giro per le aule alla ricerca di qualcosa da rubare, arrivando a portar via una lavagna elettronica luminosa del valore di circa 1000 euro, un personal computer e un proiettore. Prima di andarsene hanno aperto i cassetti alla ricerca di altro e si sono portati via anche le merendine che le maestre tengono riposte per dare ai bambini. L'increscioso episodio si è consumato nella notte tra mercoledì e giovedì a via Bari, all'interno del plesso che ospita la scuola dell'Infanzia. A darne per prima notizia, ieri mattina, è stata la dirigente scolastica dell'istituto, Carolina Gargiulo, che ha affidato al suo profilo Facebook lo sdegno per quanto accaduto: «Con grande dispiacere - ha spiegato la preside - ho dovuto comunicare ai genitori la chiusura temporanea della scuola dell'infanzia di Sezze Scalo per urgente sanificazione dei locali dovuta all'irruzione nella notte di sconosciuti. Questi balordi, fra l'altro hanno portato via un computer e un proiettore collegato all'unica Lim del plesso. I carabinieri di Sezze sono intervenuti e stanno rilevando le impronte digitali. Non ci sono parole per descrivere questi gesti e c'è soprattutto tanta rabbia poiché sono stati colpiti, ancora una volta, bambini che stanno affrontando le difficoltà della pandemia, e che trovano a scuola un ambiente sereno, di gioco e di relazione con i pari. Vergognoso è dire

**I malviventi, prima di lasciare il posto, si sono impadroniti anche delle merendine**  
**Plesso sanificato**

poco. Con le famiglie e il personale - ha concluso la dirigente scolastica del plesso di via Bari - abbiamo costruito delle solide relazioni e andremo avanti per rendere sempre più belle le nostre scuole. Nulla ci fermerà, con maggiori precauzioni per il futuro». La scuola, come confermato dalla preside, dopo il sopralluogo dei carabinieri che indagheranno contro ignoti per il furto, è stata sottoposta a processo di sanificazione e oggi riaprirà i battenti. Ma l'episodio è stato stigmatizzato pesantemente anche dai genitori degli alunni, alcuni dei quali hanno commentato

proprio il post della dirigente scolastica. Tra questi Rita Palombi, ex consigliere comunale e provinciale, mamma di uno degli alunni che frequenta il plesso, che ha commentato: «Ci chiediamo cosa si possa rubare dentro le aule di una scuola materna, forse i lavoretti dei bambini, realizzati con le loro manine e con tanto entusiasmo? O forse è l'espressione di un disagio sociale? Ai bambini, gli invisibili della pandemia, i piccoli che in silenzio stanno attraversando momenti difficili - ha concluso Palombi - bisognerà stare vicino». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ladri d'auto da collezione

**Le indagini** Rubata con un carro attrezzi un  
**Preso di mira un mezzo rarissimo prodotto in**

**SEZZE**

■ Quell'auto prodotta in appena 500 esemplari era un gioiello, un mezzo fortemente voluto dal proprietario, meccanico storico del marchio, che era riuscito a prendere quell'Alfa Romeo 75 Turbo Evoluzione con non pochi sacrifici.

E quell'auto la teneva come una reliquia. Era ferma da molto tempo, per questo la teneva sui cavalletti con gli pneumatici a terra. Era un'auto da collezione che non usciva da quel garage da molto tempo. Sebbene il proprietario sia molto conosciuto a Sezze, non in molti sapevano che poteva vantare nella sua collezione quel pezzo raro, rarissimo. Ma qualcuno lo sapeva.

Nella notte tra lunedì e martedì la banda, perché ad agire è stata una banda specializzata, probabilmente che ha operato su com-



missione vista la particolarità del "bottino", ha tagliato il lucchetto e la catena del cancello con un frullino, e con quello ha anche aperto la serranda del garage. Il tutto senza che nessuno, nelle abitazioni intorno, si accorgesse di qual-